

Piano di Miglioramento 2017/18

APIC82100R FALCONE E BORSELLINO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	• FORMAZIONE in Rete sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento;	Sì	
	• PROGETTAZIONE condivisa di una didattica verticale per competenze sulla base del curriculum.	Sì	
	• RIORGANIZZAZIONE dei corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese in base ai livelli di apprendimento;	Sì	
	• RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica;	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
• FORMAZIONE in Rete sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento;	5	4	20
• PROGETTAZIONE condivisa di una didattica verticale per competenze sulla base del curriculum.	3	4	12
• RIORGANIZZAZIONE dei corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese in base ai livelli di apprendimento;	3	4	12
• RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica;	3	5	15

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di

misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
• FORMAZIONE in Rete sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento;	Coinvolgimento di almeno il 60% dei docenti dell'IC nella Formazione in Rete.	- Numero dei docenti formati per ordine di scuola; - numero degli elaborati prodotti da ogni gruppo di lavoro; - numero dei docenti che adopera gli elaborati.	Realizzazione di nuovi percorsi valutativi sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento.
• PROGETTAZIONE condivisa di una didattica verticale per competenze sulla base del curricolo.	- Realizzazione di un UDA interdisciplinare comune ai vari ordini di scuola coerente con il Progetto d'Istituto.	- Incontri della commissione di continuità.	- Incontro di continuità tra gli alunni delle classi ponte; - mostra di fine anno scolastico aperta al pubblico con i prodotti delle attività svolte; - questionari di gradimento.
• RIORGANIZZAZIONE dei corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese in base ai livelli di apprendimento;	Diminuzione di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese. Miglioramento delle abilità linguistiche espressive e logico-matematiche.	Voti delle prove condivise.	Tabulazione dei dati per la verifica dell'andamento didattico dell'alunno (voto 1° quadrimestre, voto verifica in itinere, voto 2° quadrimestre)
• RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica;	Realizzazione di almeno una prova condivisa per competenze a quadrimestre attraverso una metodologia basata sulla ricerca-azione.	- Numero di coordinatori di Area e Dipartimento; - Numero di incontri bimestrali per la pianificazione delle attività; - Numero di prove condivise con griglia di valutazione.	Confronto e relazione da parte dei coordinatori per la verifica dell'azione svolta. Accordo/definizione linee guida nella programmazione annuale. Raccolta e analisi della documentazione e dei verbali delle riunioni.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51987 • FORMAZIONE in Rete sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento;

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun

obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	· Costituzione di tre percorsi differenziati per ordine di scuola; · costituzione di un gruppo di lavoro per rielaborare e sperimentare la proposta del formatore; · condivisione e diffusione di quanto sperimentato e rielaborato dal gruppo di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	· Formazione di tutti gli insegnanti mediante due tipi di percorso; · rielaborazione e sperimentazione da parte dei gruppi di lavoro di quanto proposto dal formatore
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La FORMAZIONE (ricerca/azione) permetterà a tutti gli ordini di scuola di condividere e diffondere quanto proposto dal formatore.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Coinvolgimento di tutta la rete di scuole per un aggiornamento più significativo e innovativo sulla progettazione di una didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base; valutazione e miglioramento.	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Trasformare il modello trasmissivo della scuola • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corso di formazione mirato a migliorare le competenze didattiche e professionali in merito alla progettazione per competenze: "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa e di imprenditorialità".
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Rete Insieme
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Gruppo pilota previsto per il Progetto "Formazione Piano di miglioramento scuole in crescendo"
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Rete Insieme

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		Rete Insieme
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corso di formazione mirato a migliorare le competenze didattiche e professionali in merito alla progettazione per competenze: "Imparare ad imparare" e "Spirito d'iniziativa e di imprenditorialità".	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	<ul style="list-style-type: none">• numero dei docenti formati per ordine di scuola;• numero degli elaborati prodotti da ogni gruppo di lavoro;• numero dei docenti che adoperano gli elaborati.
Strumenti di misurazione	Questionari di gradimento
Criticità rilevate	Pochi spunti relativi ad attività laboratoriali
Progressi rilevati	Ricaduta positiva nel processo di insegnamento - apprendimento
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore attenzione all'aspetto pratico-laboratoriale

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51990 • PROGETTAZIONE condivisa di una didattica verticale per competenze sulla base del curriculum.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di un curriculum verticale per competenze;• progettazione di un'UDA interdisciplinare comune per competenze trasversali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	- Rafforzamento e miglioramento della collaborazione tra insegnanti dei vari ordini di scuola; - predisposizione di un protocollo per un passaggio efficace delle informazioni sugli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza della necessità del passaggio da una didattica meramente disciplinare ad una didattica curricolare per competenze;• progettazione e valutazione per competenze in modo sistematico a livello d'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	- Miglioramento della socializzazione tra gli alunni delle classi ponte; - inserimento degli alunni con i nuovi insegnanti per un passaggio armonico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Sviluppo delle competenze chiave europee. Adozione del curriculum verticale e del nuovo modello di certificazione delle competenze. Elaborazione e condivisione di una griglia per la pianificazione di UDA interdisciplinari e di compiti di realtà.	<ul style="list-style-type: none">• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;• definizione di un sistema di orientamento.	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare• Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Commissione curriculum verticale e innovazione didattica
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo Istituto
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
PROGETTAZIONE di una didattica verticale per competenze sulla base del curriculum.	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	- Incontri della commissione di continuità.

Strumenti di misurazione	Partecipazione dei docenti
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Elaborazione di un curriculum verticale per competenze
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Coinvolgimento delle figure di coordinatori di Area e Dipartimenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51989 • RIORGANIZZAZIONE dei corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese in base ai livelli di apprendimento;

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	- Organizzazione dei corsi di recupero e potenziamento prevedendo eventualmente anche un orario antimeridiano; - individuazione di gruppi di alunni in base ai livelli di apprendimento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà dei docenti ad adeguarsi a questo tipo di organizzazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innalzare i livelli di competenze.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo

**Indicare eventuali
connessioni con gli
obiettivi previsti dalla
Legge 107/15, art. 1,
comma 7, selezionando una
o più opzioni**

**Indicare eventuali
connessioni con i
principi ispiratori del
Movimento delle
Avanguardie Educative
selezionando una o più
opzioni**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Diminuzione di almeno il 10% il numero di alunni classificati nel livello iniziale e base nelle prove di matematica, italiano e inglese. Acquisizione di un metodo di studio efficace</p> <p>Miglioramento del successo formativo</p> <p>Miglioramento delle abilità linguistico espressive e logico-matematiche</p> <p>Miglioramento delle abilità di comunicazione ed esposizione orale</p> <p>Miglioramento delle capacità di decodificare le informazioni per la soluzione di problemi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; • potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; • prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; • valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; • individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare • Creare nuovi spazi per l'apprendimento • Riorganizzare il tempo del fare scuola • Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...) • Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Corsi di recupero e potenziamento di italiano, matematica e inglese
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di recupero e di potenziamento in italiano, matematica e inglese in base ai livelli di apprendimento.	Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	- Voti delle prove condivise.
Strumenti di misurazione	Tabulazione dei dati per la verifica dell'andamento didattico dell'alunno (voto 1° quadrimestre, voto verifica in itinere, voto 2° quadrimestre)
Criticità rilevate	Mancanza di uno strumento condiviso per la rilevazione dei miglioramenti
Progressi rilevati	Recupero/potenziamento delle abilità e conoscenze di italiano, matematica e inglese
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Elaborazione di uno strumento condiviso per la rilevazione dei miglioramenti

OBIETTIVO DI PROCESSO: #51988 - RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica;

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	- Definizione di un calendario annuale per gli incontri di Area e di Dipartimento; - individuazione di Coordinatori di Area e di Dipartimento; - selezione dei nuclei fondanti e dei saperi essenziali e necessari alla formazione dell'alunno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggior collaborazione e condivisione tra i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà di alcuni docenti ad adeguarsi ai Piani Annuali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità di lavorare in team e condividere obiettivi comuni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali. Sviluppo di una metodologia basata sulla ricerca-azione per il miglioramento della didattica.	<ul style="list-style-type: none">• potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;• prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;• valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;• individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	<ul style="list-style-type: none">• Trasformare il modello trasmissivo della scuola• Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare• Creare nuovi spazi per l'apprendimento• Riorganizzare il tempo del fare scuola• Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)• Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di Area e Dipartimento
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
RIORGANIZZAZIONE di Aree e Dipartimenti disciplinari più funzionali all'azione didattica.	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	18/06/2018 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	• Numero di coordinatori di Area e Dipartimento; • Numero di incontri bimestrali per la pianificazione delle attività; • Numero di prove condivise con griglia di valutazione.
Strumenti di misurazione	Accordo/definizione linee guida nella programmazione annuale. Confronto e relazione da parte dei coordinatori per la verifica dell'azione svolta. Raccolta e analisi della documentazione e dei verbali delle riunioni.
Criticità rilevate	Mancanza di un calendario.
Progressi rilevati	Confronto tra docenti
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Maggiore uniformità nella pianificazione e nella verifica delle attività condivise

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare la distribuzione degli alunni per livelli di apprendimento riducendo la consistenza del livello iniziale e base.
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Niv, commissioni, consigli, collegio e consiglio di istituto
Persone coinvolte	docenti, ata, genitori
Strumenti	comunicazione cartacea e on line

**Considerazioni nate dalla
condivisione**

**Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia
all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
questionari autovalutativi dei percorsi attivati	docenti, ata	annuale

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
questionari autovalutativi dei percorsi attivati	Genitori ed Enti	Annuale

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Castellucci - Ciabattoni - Cori - Gaetano - Geroni - Ippoliti - Marozzi - Monini - Pignotti - Piunti - Poli - Vagnoni	Docenti

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	Sì
Se sì, da parte di chi?	Altro (RETE AU.MI.RE.)
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì